

Un giorno da ricordare...

20/04/2023

Oggi, 20 aprile, noi alunni delle classi seconde della scuola secondaria, abbiamo avuto l'opportunità di partecipare ad un evento molto atteso che si è svolto nell'Aula magna del nostro Istituto: l'incontro con Vito Antonio Leo, autore del libro "La famiglia della quercia", che abbiamo avuto il piacere di leggere nell'ora di Approfondimento letterario.

Quest' incontro ci ha aiutato a comprendere molte cose sul libro letto, ma anche a conoscere meglio l'autore.

Già un mese prima erano iniziati tutti i preparativi per questo giorno speciale: chi faceva cartelloni, chi disegnava, chi scriveva lettere...

Uno dei cartelloni più belli è stato quello intitolato "Emozioni tra le righe", in cui sono state raccolte le frasi più belle che avevamo individuato durante la lettura del testo; un altro cartellone molto bello è stato quello dedicato alla lettura del capitolo "La crisalide". Inizialmente sembrava un capitolo che comunicava tristezza, ma continuando con la lettura, la curiosità cresceva e le parole, sempre più toccanti, arrivavano dritte al cuore. E poi c'è stata la toccante esperienza di una nostra compagna che, seguendo l'esempio di Tecla, ha scritto una lettera alla sua mamma.

L'incontro è iniziato con la presentazione personale dello scrittore che ci ha raccontato un po' della sua vita e poi ha presentato la sua opera soffermandosi sui personaggi, frutto della sua fantasia ma anche ispirati a persone reali.

L'autore ha scritto questo libro dopo la nascita di suo figlio, e, allora, alcuni di noi hanno pensato che i figli non sono un fallimento se portano un padre a scrivere delle cose così belle e toccanti.

Verso la metà dell'incontro, abbiamo fatto alcune domande spinti dalle nostre curiosità e grazie a quest' incontro abbiamo chiarito molti punti che non erano espliciti nel libro scoprendo, insieme allo scrittore, alcuni "messaggi segreti" nascosti tra le pagine.

Terminato l'incontro, lo scrittore è stato accompagnato nel Laboratorio "Atelier creativi" dove è stato intervistato da alcuni compagni per il giornalino d'istituto "La Testata polo 2 news".

E' stata una bella esperienza che tutti noi ricorderemo sicuramente e che ci ha fatto capire tante cose come, per esempio, che tutti abbiamo pari opportunità e che

ognuno di noi vale quanto gli altri: *“Imparai che in un gruppo tutti, ma proprio tutti, possono essere fondamentali”*.(cit.)

Speriamo che Vito Antonio Leo scriva una seconda parte di questa storia, perché la leggeremmo subito.

Giulia Megiovanni 2^A

Martina Scarlino 2^C

Ramona Scorrano 2^D